



COORDINAMENTO DEI TECNICI LSU

Uffici Provinciali del Territorio, Ministero delle Finanze
ADERENTI ALLE OO.SS. CONFEDERALI CGIL, CISL e UIL

via Indipendenza II traversa, 6, 80026 Casoria (NA) - ☎ 0347/7259980 - fax 081/8334492
Sito Internet: http://members.xoom.it/lisu_finanze - E-mail: lsu.catastourbano@tin.it

AI LSU-UT

AD APRILIA COME AD AREZZO IL CENTRO SINISTRA LICENZIA I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

La Giunta comunale di Aprilia e quella provinciale di Arezzo, entrambe di centro sinistra, hanno licenziato i LSU/LPU per aver rifiutato gli accordi firmati da CGIL CISL UIL che prevedono la loro assunzione da parte di Consorzi di cooperative, ad un salario di fame, per molti inferiore al sussidio di lire 850.000, e senza alcuna garanzia sulle condizioni di lavoro.

Ad Aprilia il Consorzio è stato costituito appena un anno fa, non ha mai operato, come del resto alcune delle cooperative che ne fanno parte, che addirittura vedono tra i soci fondatori degli amministratori locali!

In nessuno dei due casi è stata rispettata la norma della legge 468/97 che permette agli enti locali di affidare a terzi i servizi svolti dai LSU/LPU senza gare d'appalto purchè il 40% del personale sia costituito da Lavoratori Socialmente Utili.

Il Comune di Aprilia ha affidato un appalto che sfiora i **70 miliardi** per cinque anni ad un soggetto "imprenditoriale", costituito allo scopo, dietro il quale si cela un **comitato d'affari politico/economico**, legato alle forze di centro sinistra che da anni imperversa in questo territorio influenzando tutto e tutti.

Ma la cosa ancora più grave è che quanto successo ad Aprilia e ad Arezzo prefigura il destino che il Governo vuole riservare alla maggior parte dei LSU/LPU.

Il nuovo decreto legislativo, di prossima emanazione, basa lo svuotamento dei LSU/LPU su piani d'impresa che, oltre a prevedere questi **affidamenti plurimiliardari** saltando le regole per gli appalti, introducono l'obbligo ad accettare lavori a termine ed interinali e di collaborazione coordinata, cioè con la **partita IVA**.

Ecco allora che la lotta dei LPU di Aprilia, che dal 30 dicembre scorso occupano la sede del municipio, e quella delle lavoratrici di Arezzo assumono un carattere più generale e vanno sostenute da tutto il movimento dei LSU/LPU e da tutti i lavoratori compresi quelli degli enti pubblici dove si vogliono privatizzare i servizi e non.

Il coordinamento dei tecnici LSU dei catasti esprime la propria solidarietà a sostegno dei LSU/LPU licenziati.

Ma avverte: stiamo attenti tutti ai prossimi giorni, perché in mancanza di una chiara posizione sul nostro futuro lavorativo, da parte del MM.FF., bisogna mobilitarsi immediatamente, mettere da parte ogni rancore e rivalità tra tutti i LSU dei catasti, non restiamo ad attendere la nostra fine impassibili, agiamo prima del tempo.

E dunque in mancanza di un segnale positivo cominciamo ad organizzare una grande manifestazione nazionale, prepariamo la mobilitazione nazionale di tutti i LSU-UT per scrivere il nostro futuro.

Ripetiamo dunque, **in mancanza di una risposta concreta per il 22 gennaio 2000, quel giorno si terrà comunque l'assemblea generale del coordinamento, a ROMA, e poi in quella sede si programmerà l'agitazione nazionale, a seguire dal lunedì successivo, 24 gennaio 2000.**

Battiamoci per un posto di lavoro stabile e sicuro!

Il coordinatore generale
F. RIGHI

Napoli, 10 gennaio 2000
